



Rassegna stampa Settembre 2014

8 settembre 2014 – Corriere del Mezzogiorno, pag. 12 – *Città o campagna pedalando si impara*

CITTÀ O CAMPAGNA PEDALANDO SI IMPARA

La bicicletta è un ottimo sistema
per visitare le bellezze pugliesi
Ormai spopola il Bike sharing

Pedalando in bicicletta, seguendo un percorso specifico su una apposita pista, o percorrendo sentieri, tratturi e viuzze che si snodano negli antichi borghi dei paesi pugliesi. E poi magari, ad un certo punto, fermarsi anche. Una breve sosta per un panino ed una bibita fresca e poi di nuovo in sella, alla ricerca di nuovi scorci da attraversare in questa passeggiata lenta. E' bello dunque apprezzare il paesaggio in questa maniera. E sono sempre di più coloro i quali si stanno accorgendo che la Puglia merita di essere vista anche su due ruote. Del resto il cicloturismo sta diventando una delle forme di turismo più diffuse in Europa e anche il Tacco d'Italia ha incrementato forme di mobilità sostenibile. E non è solo un fatto di turismo, visto che anche nelle città - a cominciare da Bari - è sempre più diffuso il bike sharing. Di certo il cicloturismo consente di valorizzare meglio i territori e allo stesso tempo la natura ringrazia, con una riduzione di consumi energetici. Tanti sono i percorsi che si possono fare, attraversando questa Regione dalle mille risorse e caratterizzata da un paesaggio che sa cambiare e

che mostra le sue diversità da nord a sud. E non è neanche detto che per mettersi a pedalare si debba essere degli sportivi nati. Ci sono itinerari, magari anche guidati, che non richiedono capacità specifiche perché si basano sulla percorrenza di tratti non poi così lunghi e neanche particolarmente complicati.

Poi ci sono percorsi più lunghi e articolati. Come ad esempio quello realizzato nel parco dell'Alta Murgia. La ciclovia "Jazzo Rosso- San Magno- Castel del Monte" si snoda lungo 67 chilometri e si compone di sette itinerari tra loro interconnessi, ciascuno individuato sulla base di caratteristiche di percorribilità e difficoltà.

Ci si mette in sella, sulla propria mountain-bike e si va, attraversano anche punti asfaltati e tratturi in terra battuta, dove non è raro incontrare cavalli. Comunque nel bel mezzo della natura del territorio pugliese.

Da segnalare poi itinerari alla scoperta dei trulli, queste antiche costruzioni tipiche con i loro tetti a cono. Ecco poi le agro-passeggiate in cui in qualche tappa non si escludono momenti di degustazione delle tipicità dei luoghi unendo

alla sorpresa di paesaggi incantevoli, l'armonia dei gusti e del palato.

Passeggiando in bicicletta anche a Monopoli, tra ulivi secolari, chiese rupestri e masserie fortificate. Il tour lo organizza "Apulia - La finestra sul mare". Si tratta di un itinerario che dura circa 4 ore. Si sale in bici in via Porto, nel cuore del centro storico e si parte alla scoperta di tesori che si celano nell'agro, attraverso sentieri in terra battuta costeggiati da muretti a secco, lontano dal traffico in paesaggi intrisi di profumi, colori, tradizioni e sapori di una terra bella da esplorare.

Oppure ancora si va dalla collina al mare. Si parte dai 400 metri di altitudine della Loggia di Pilato, ammirando dall'alto la marineria monopolitana. Tra rapidi saliscendi, dopo aver visitato la suggestiva chiesa di San Michele in Frangesto (XI secolo), ecco arrivare nella piana degli ulivi secolari alla scoperta di masserie fortificate e chiese rupestri. Un tour rilassante, adatto anche ai meno esperti, che si snoda tra sentieri panoramici della collina fino a raggiungere la costa. Anche per questa passeggiata si impiegano



Rassegna stampa Settembre 2014

circa 4 ore. Ma per chi si stanca meno, su richiesta è possibile anche effettuare un tour più lungo, di 8 ore che comprende anche un tuffo nelle acque limpide delle calette e sosta pranzo in qualche agriturismo della zona.

Anche spingendosi più a Sud, le opportunità non mancano di percorrere il territorio su una bicicletta. Terra di antiche tradizioni, anche il Salento si rivela luogo ideale per praticare questa attività. Le opportunità ci sono per tutti: per chi è un vero professionista delle due ruote, per chi la pratica per diletto e anche per chi ama semplicemente le escursioni nella natura. Così tra strade ricche di storia, sentieri nascosti tra vie arzigogolate, nella Lecce archeologica o nella Grecia Salentina, i colori di questa terra si uniranno alle luci del mediterraneo. Sarà bello dunque ritrovarsi in questo territorio tra insediamenti messapici, normanni, barocchi, parchi e oasi protette fino a spingersi nella campagna, segnata da chilometri di muretti a secco, vigneti e ulivi secolari, fedeli custodi del tempo che passa.

Maria Luisa Saponara



La scheda



Ci sono itinerari, magari anche guidati, che non richiedono capacità specifiche perché si basano sulla percorrenza di tratti non poi così lunghi e neanche particolarmente complicati.

Poi ci sono percorsi più lunghi e articolati. Come ad esempio quello realizzato nel parco dell'Alta Murgia.

La ciclovia "Jazzo Rosso-San Magno-Castel del Monte" si snoda lungo 67 chilometri e si compone di

sette itinerari tra loro interconnessi, ciascuno individuato sulla base di caratteristiche di percorribilità e difficoltà. Molto suggestivi gli itinerari alla scoperta dei trulli, queste antiche costruzioni tipiche con i loro tetti a cono.